

Istituto vescovile
"G. MARCONI"
Portogruaro, 12 aprile 2023

*Parlare di affettività e sessualità
aiuta a crescere*

Dott. Daniele Ferraresso

Consulente Sessuale

Pedagogista Clinico

Esperto nei Processi Formativi

Progettista Educativo

Dove sta il problema?

LA SESSUALITA' "MUOVE" EMOZIONI "COMPLESSE"

Si potrebbe anche dire che nessuno è preparato ad affrontare questo problema.

Non sono preparati i genitori, non sono preparati gli insegnanti e non sono preparati nemmeno gli "esperti", a cominciare dai medici.

Tutti confessiamolo: CI SENTIAMO PIUTTOSTO IMBARAZZATI QUANDO SI TRATTA DI PARLARE DI SESSUALITÀ.

Specialmente coi bambini. Non si sa da che parte cominciare, fin dove si può arrivare, come esprimersi."

Non ne possiamo fare a meno

- LA SESSUALITÀ È PARTE DELLA VITA DEGLI ESSERI UMANI.
- DALLA RELAZIONE CHE GLI ADULTI HANNO CON CHI CRESCE, DIPENDE ANCHE IL TIPO DI MESSAGGIO CHE CHI CRESCE RICEVE INTORNO ALLA SESSUALITÀ.

Cosa può fare l'adulto a proposito della sessualità nel rapporto con i bambini

L'adulto innanzitutto deve verificare la propria **IDEA** riguardo alla correlazione tra sessualità e progetto di vita,

per decidere se la sessualità è per lui un fatto espansivo,

di realizzazione di sé, di raggiungimento della pienezza del proprio essere.

IL SESSO NON E' UNA COSA SPORCA

L'adulto deve comunicare che il sesso non è una cosa sporca, da nascondere, da negare, da proibire senza dare spiegazioni o motivazioni. Il cattivo uso del sesso può diventare un fatto negativo, ma il sesso è un fatto positivo ed è parte integrante della vita.

STA A NOI ADULTI RESTITUIRE LORO

UN'IDEA VITALE, PULSANTE, PROMOTIVA

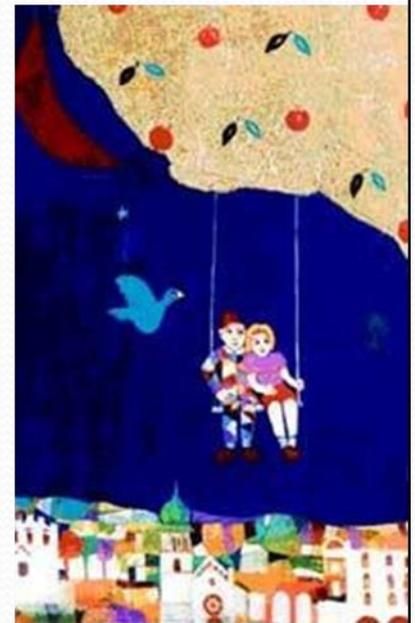
E SANA DELLA SESSUALITÀ.

MA PER POTERLO FARE BISOGNA CREDERE CHE CIÒ NON

SOLO È POSSIBILE, MA È VERO ANCHE PER LE NOSTRE

VITE. BISOGNA EVITARE BANALIZZAZIONI, NEGAZIONI,

MINIMIZZAZIONI.



CAMBIARE LA CULTURA DEL CORPO

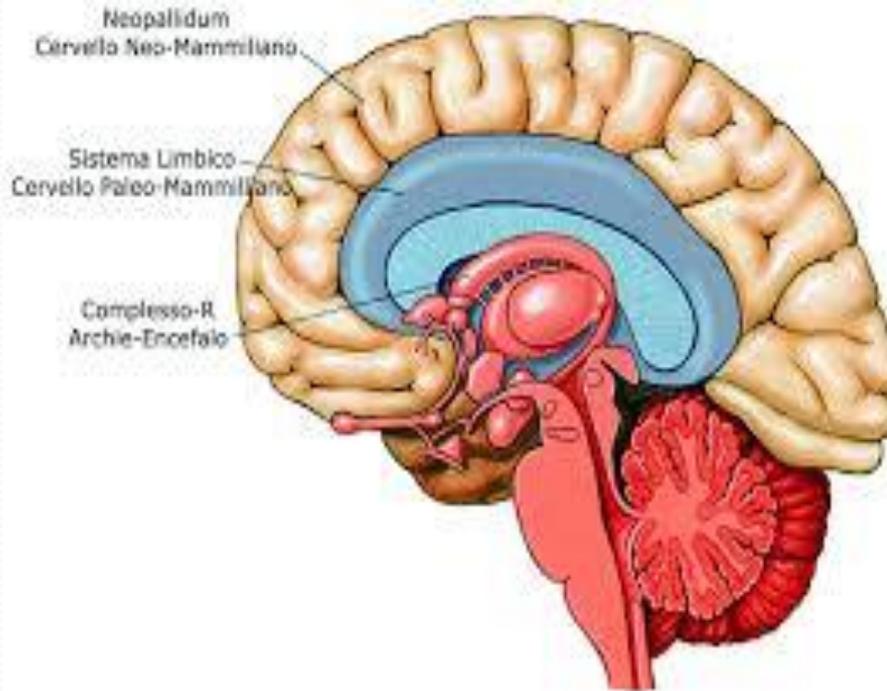
Il corpo non serve ad essere guardati

Il corpo non serve a vincere

Il corpo non serve ad affermare il proprio potere

Il corpo non serve solo a produrre piacere

LE TRE DIMENSIONI DELLA SESSUALITA'



NEOCORTECCIA
(Pensiero e cognizioni)

RISPOSTA AUTOMATICA
(schema azione-reazione)

AREA LIMBICA
(Emozioni e regolazioni)

COMPLESSO R (cervello rettiliano o arcaico) REGOLA FUNZIONI FISILOGICHE ESSENZIALI, E ISTINTI CHE IMPLICANO **INTERAZIONI SOCIALI MINIMALI**: PREDAZIONE, RACCOLTA, SESSUALITÀ, REAZIONI DI ATTACCO-FUGA, TERRITORIALITÀ ED ESPLORAZIONE.

ISTINTUALE – RIPRODUTTIVA
(cervello rettiliano)

PALEOCORTECCIA (o sistema limbico) CONTIENE STRUTTURE COME L' AMIGDALA, L'IPPOCAMPO, E IL GIRO DEL CINGOLO. SHORE (2003) CONSIDERA LA CORTECCIA ORBITOFRONTALE PARTE ESSENZIALE DEL SISTEMA LIMBICO (INTEGRA INFORMAZIONI CORTICALI E SUBCORTICALI). **REGOLA LE INTERAZIONI SOCIALI.**

EMOZIONALE – SENSAZIONALE
(cervello limbico)

NEOCORTECCIA
COMPARE NEI PRIMATI E NELL'UOMO RAGGIUNGE UN'ENORME ESPANSIONE SPECIE IN SEDE PREFRONTALE. **REGOLA LE FUNZIONI COGNITIVE SUPERIORI, TIPICAMENTE UMANE.**

MATURA – RELAZIONALE
(neo-cortex)

DIMENSIONE RIPRODUTTIVA

A qualunque costo

DIMENSIONE LUDICA

Fare sesso

DIMENSIONE SOCIALE

Stare insieme

DIMENSIONE SEMANTICA

Fare l'amore

DIMENSIONE NARRATIVA

Avere una storia

DIMENSIONE GENERATIVA

E PROCREATIVA

Mettere al mondo, portare alla luce

Fare un bambino

CERVELLO RETTILIANO

CERVELLO LIMBICO

NEOCORTECCIA



VEDIAMO INSIEME DUE MODELLI DI EDUCAZIONE SESSUALE.....

LA **FAMIGLIA** E LA **SCUOLA** OGGI PIU' CHE MAI DEVONO ESSERE LE AGENZIE MAGGIORMENTE IMPEGNATE NELL'EDUCAZIONE SESSUALE DI BAMBINI E RAGAZZI.

IL LORO SILENZIO LASCEREBBE SPAZIO ALLE PAROLE E AI FALSI E DISTORTI MESSAGGI CHE I MASS MEDIA E IL MONDO DELLA COMUNICAZIONE INVIA A CHI STA CRESCENDO



“Esiste oramai evidenza di ricerca che dimostra come chi viene cresciuto e toccato dalla propria madre nelle fasi precoci della vita è chiaramente superiore nello sperimentare piacere tattile e sessuale rispetto a coloro che non hanno avuto lo stesso trattamento da piccoli. effettivamente, occorre essere trattati e toccati in modo adeguato nelle fasi precocissime della propria vita per sviluppare un comportamento sessuale sano e soddisfacente”

ASLEY MONTAGU

LA SLATENTIZZAZIONE SESSUALE DELL'INFANZIA

Durante la scuola elementare, affermava **Freud**, i bambini devono assolvere compiti evolutivi troppo impegnativi ed importanti e per questo motivo, **tra i 6 e i 10 anni possono godere dell'unica fase dell'esistenza in cui le pulsioni sessuali rimangono silenti** e non danno notizia di sé per un quinquennio che risulta, perciò, unico e irripetibile. Durante la scuola elementare perciò i bambini dovrebbero concentrarsi su compiti di sviluppo ed evolutivi, senza preoccuparsi di dover gestire le “straripanti” energie associate alla sessualità. Se questo principio era valido ai tempi di Freud, e probabilmente per molti decenni, anche in seguito, ora appare assai evidente a tutti gli educatori (siano essi insegnanti della scuola elementare oppure genitori di bambini in questa fascia d'età) che **LA FASE DI LATENZA NON ESISTE PIÙ.**

Come comunicare in modo efficace???

- CHIAREZZA
- CAPACITÀ DI RISPONDERE ALLE DOMANDE FATTE CHIEDENDO FEED BACK E SPESSO DOMANDANDO A CHI CI INTERROGA DI FORNIRE EGLI STESSO UNA RISPOSTA ALLA DOMANDA CHE HA APPENA RIVOLTO ALL'ADULTO
- LA CONDIVISIONE DI UNO SPAZIO SUFFICIENTEMENTE ADATTO PER PARLARE INSIEME DI UN ARGOMENTO TANTO DELICATO (CREAZIONE DI UN SETTING)
- LA CAPACITÀ DI ASCOLTARE. MENO SI PARLA E PIÙ SI APPRENDE
- RICONOSCERE LA NATURA EMOTIVA DEI DUBBI E DELLE PAURE DI CHI STA CRESCENDO

REGOLE PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

- Cercate Di Comprendere **Cosa Realmente Vi Si Sta Chiedendo** E L'eventuale Significato Nascosto Del Suo Interrogativo.
- Rispondete In Modo **Preciso** E Con **Tono Calmo** A Ciò Che Vi E' Appena Stato Chiesto.
Se Non Conoscete La Risposta, Ammettetelo
- Nel Pensare A Tutte Le Risposte Possibili Che Potete Fornire, Non Trascurate Mai Di Scegliere Quella Che Vi Sembra La **Modalità Più Appropriata Alla Sua Età E Alla Sua Capacità Di Comprensione**
- Rispondete Ad Ogni Domanda Dicendo Sempre La **Verità E Nel Modo Più Conciso Possibile.**
- **Verificate Sempre Che Sia Stata Compresa La Vostra Risposta.** Potete Rendervene Conto Chiedendogli Di Rispondere Lui Alla Stessa Domanda

APPARTENGONO ALL'AREA DELLA NORMALITÀ:

- LE CONVERSAZIONI SUI GENITALI O SULLA RIPRODUZIONE CON I PROPRI COMPAGNI O AMICI DI ETÀ SIMILE ALLA PROPRIA
- I GIOCHI ESPLORATIVI TRA PARI (“MOSTRAMI IL TUO CHE IO TI MOSTRO IL MIO”)
- IL GIOCO DEL DOTTORE
- LA MASTURBAZIONE OCCASIONALE SENZA ALCUNA SIMULAZIONE DI PENETRAZIONE
- I COMPORTAMENTI SEDUTTIVI DI NATURA IMITATIVA (BACIARSI, FLIRTARE)
- LE PAROLE SPORCHE O GLI SCHERZI CHE INFRANGONO LE REGOLE O LE NORME CONDIVISE DAL GRUPPO DI RIFERIMENTO, CHE PIÙ BAMBINI COMPIONO INSIEME PER SPERIMENTARE LA TRASGRESSIONE DELLA REGOLA ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE OFFERTO DALL'APPARTENENZA AL GRUPPO.



*"L' amore non vive di parole,
né può essere
spiegato a parole."*

madre Teresa di Calcutta

Grazie per l'attenzione

danielemose@hotmail.com Cell. 370 135 16 28